



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GALLIANO BINOTTI"

Viale Martiri della Libertà, 12 – 61045 PERGOLA (PU)

Tel./Fax 0721 734322 – e-mail: psic83400e@istruzione.it – PEC: psic83400e@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icbinottipergola.edu.it> – C.M. PSIC83400E – Codice Fiscale: 90020710415

***ESTRATTO DAL
REGOLAMENTO
DI
ISTITUTO***

***PARTE 1[^] - REGOLAMENTI
CAPITOLO II (da pag. 9 a pag.11)***

***REGOLAMENTO RIGUARDANTE LE
USCITE SCOLATICHE
(VISITE GUIDATE e VIAGGI DI ISTRUZIONE)***

CAPITOLO II

REGOLAMENTO RIGUARDANTE LE USCITE SCOLASTICHE **(VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE)**

PREMESSA

L'intera tipologia delle uscite (passeggiate a piedi, visite guidate in orario scolastico, visite guidate di una giornata intera, viaggi di istruzione, viaggi premio, viaggi connessi allo svolgimento di particolari attività didattiche), rappresenta una importante opportunità per qualificare i processi di insegnamento / apprendimento e di socializzazione; pertanto la scuola fa propria questa opportunità inserendola a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa.

ART. 1

All'inizio dell'anno scolastico, nel corso della prima assemblea di classe / sezione, l'insegnante che conduce l'assemblea pone la questione per assumere dai genitori un primo orientamento circa il numero e la tipologia delle iniziative da intraprendere nel corso dell'anno scolastico. Le passeggiate a piedi non hanno bisogno di alcuna autorizzazione.

ART. 2

Ogni consiglio di interclasse / classe / intersezione tecnico, sulla base di quanto è emerso dall'assemblea dei genitori e di quanto previsto nelle rispettive programmazioni, prefigura il numero prevedibile di uscite, previo accertamento delle disponibilità dei docenti accompagnatori.

E' necessario, specialmente per i viaggi di istruzione, che, a livello di ciascuna scuola o di ciascun ordine scolastico, si proceda in sede di programmazione alla verifica della migliore possibilità per trovare soluzioni che riguardino più classi, al fine di rendere l'iniziativa meno gravosa per i genitori.

ART. 3

La richiesta di autorizzazione deve essere approvata dal consiglio di intersezione / interclasse / classe democratico che valuta fattibilità e congruenza di ogni iniziativa. Alla richiesta di uscita va allegato il verbale dell'assemblea dei genitori della classe, dal quale si possa dedurre la quota massima che gli stessi sono disposti a spendere.

ART. 4

Di norma tutti gli alunni partecipano all'iniziativa. L'iniziativa si può svolgere solo se ad essa partecipano almeno il 75% dei frequentanti. Agli alunni che non partecipano all'iniziativa va garantita la possibilità di fruire del servizio scolastico. Per ogni allievo partecipante va accertata la presenza delle seguenti condizioni:

- Consenso scritto della famiglia a partecipare;
- Assicurazione contro gli infortuni e di responsabilità civile;
- Documento di identità.

ART. 5

Per ogni quindici allievi partecipanti va previsto un docente accompagnatore: tale calcolo si effettua su ciascuna classe o sull'intero gruppo a seconda delle indicazioni dei proponenti.

Se tra i partecipanti ci sono soggetti disabili è necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno o di un altro insegnante.

Tra gli accompagnatori (specie per la scuola materna ed elementare) può figurare anche il collaboratore scolastico. Tale presenza deve essere motivata nella richiesta e si sostanzia con pari diritti e con doveri coerenti con la mansione.

Di regola i genitori non partecipano a queste iniziative: in casi eccezionali e motivati può essere consentita la loro presenza.

La partecipazione di altri soggetti può essere consentita solo in qualità di esperti noti, richiesti e in coerenza con l'iniziativa.

Anche gli accompagnatori devono essere in regola con le norme sull'assicurazione e i documenti di identità.

Contestualmente alla richiesta di uscita, tutti gli accompagnatori, compresa la riserva, che compare in ogni proposta, sottoscrivono l'impegno allo svolgimento di tale funzione.

ART. 6

L'uso degli scuolabus comunali è subordinato alle disponibilità annuali dei comuni e al rispetto della loro procedura di richiesta e degli eventuali vincoli.

ART. 7

Per queste iniziative possono essere utilizzati anche i mezzi pubblici di trasporto in servizio di linea, ivi compresi i treni, gli aerei, le navi e i mezzi a fune.

ART. 8

Per l'individuazione delle ditte – agenzie, necessarie allo svolgimento delle iniziative, si seguono le disposizioni di cui al regolamento dell'Istituto sulle attività negoziali:

- 1) La scuola, potrà far ricorso alla scelta dei contraenti attraverso la procedura della manifestazione di interesse (art. 8 cap. Il regolamento attività negoziali).
- 2) Nel caso di scelta della procedura di cui al precedente punto le ditte interessate dovranno avere la sede legale nel raggio di 100 km dalla sede dell'Istituzione scolastica
- 3) Si elencano i requisiti che le ditte/agenzie per il noleggio dei mezzi, dovranno necessariamente dichiarare di possedere (la verifica avverrà secondo le regole amministrative stabilite dall'Istituzione scolastica nella lettera di invito/manifestazione di interesse):
 - la data della prima immatricolazione (sia in Italia che all'estero) non superiore ai 10 anni rispetto alla richiesta;
 - indicazione della data dell'ultima revisione e della prossima scadenza;
 - disponibilità di autisti esperti e competenti rispetto ai luoghi di destinazione e al programma del viaggio;
 - assicurazione della pulizia dei mezzi dopo ciascun viaggio effettuato;
 - in caso di ricorso della ditta aggiudicatrice al sub-appalto, tale ricorso va dichiarato in sede di risposta all'indagine di mercato con la contestuale assicurazione del rispetto di tutti i criteri di garanzia sopra descritti.

ART. 9

Per gli eventuali compensi a fronte degli impegni per l'organizzazione delle iniziative si rimanda alla contrattazione annuale del fondo dell'istituzione scolastica con la RSU.

ART. 10

Le eventuali spese di viaggio, soggiorno e di ingresso sono a carico delle famiglie degli alunni. Nei casi in cui gli insegnanti di classe / sezione accompagnatori propongono l'esonero totale o parziale del pagamento delle quote

individuali (proposta abbondantemente motivata e riferita a casi di conclamato disagio economico), il consiglio di istituto può intervenire tramite un apposito strumento del programma annuale.

E' data facoltà al dirigente scolastico di individuare, all'interno del contributo richiesto alle famiglie, una quota a titolo di caparra (non superiore al 33% del contributo) da versare all'atto dell'autorizzazione.

Eventuali rimborsi totali o parziali per defezioni dell'ultimo minuto non possono gravare sull'Istituto, ma sono legati alla modalità di fatturazione del soggetto aggiudicatario.

Per le visite guidate la sottoscrizione dell'autorizzazione a partecipare impegna il genitore a versare in ogni caso la quota relativa alle spese di trasporto.

In sede di richiesta dei preventivi inserire la clausola riguardante le conseguenze economiche di un eventuale annullamento del viaggio già contrattualizzato. In ogni caso i genitori vanno informati sull'eventualità che, in caso di annullamento non dipendente dall'Istituzione scolastica, una parte della quota non è rimborsabile.

ART. 11

Per le visite guidate in orario scolastico è possibile recuperare da parte degli accompagnatori le ore eccedenti l'orario di servizio di quel giorno, ricorrendo alle risorse umane interne all'Istituto.

ART. 12

Per le visite guidate di una giornata intera e per i viaggi di istruzione compete agli accompagnatori, il rimborso per le spese documentate di vitto e alloggio nella misura delle regole in vigore. In sostituzione della soppressa indennità di missione, in sede di contrattazione d'istituto, si stabilirà una quota forfetaria per gli accompagnatori.

ART. 13

Il consiglio delega il dirigente scolastico ad autorizzare tutte le iniziative che rispettano il presente regolamento con l'obbligo alla ratifica nella riunione successiva.

ART. 14

Il presente regolamento sarà inviato a tutti i docenti e a tutti i genitori facenti parte dei consigli di base.

ART. 15

Eventuali variazioni al presente regolamento possono essere apportate solo dal consiglio di istituto.

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 04/04/2006

Modifiche approvate nella seduta del 09/07/2009

Modifiche approvate nella seduta del 27/11/2014

Modifiche approvate nella seduta del 28/11/2016